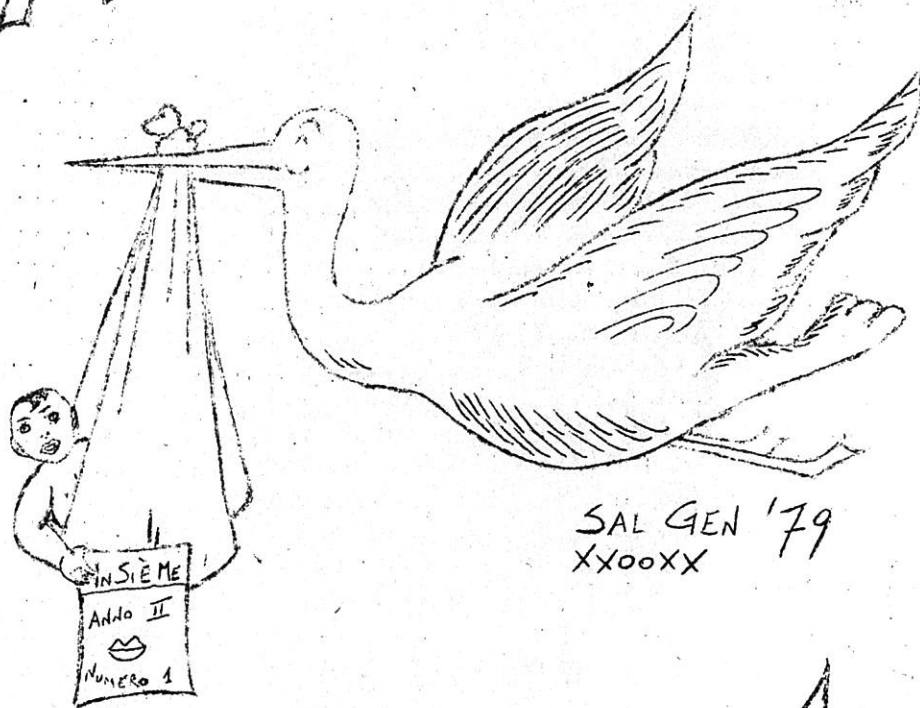


Insieme

Anno III



Numero 1

Parrocchia S. Giuseppe
Oliveri

REDAZIONE "INSIEME"

Parrocchia S. Giuseppe

Piazza Dante, 9

98060 - OLIVERI (ME)

Sommario

| | |
|--|---------|
| CORRISPONDENZA CON I LETTORI | pag. 1 |
| CRONACA PAESANA..... | pag. 3 |
| RISULTATI CONCORSO PANGRALMA..... | pag. 4 |
| VIAGGIO DEL PAPA IN MESSICO | pag. 5 |
| DAI REGISTRI PARROCCHIALI | pag. 5 |
| E VOI CHI DITE CHE IO SIA? | pag. 6 |
| RICOSTRUZIONE DELLA CHIESA | pag. 7 |
| CONCORSO MASCHERE | pag. 8 |
| STORIA DI OLIVERI | pag. 9 |
| CONSIGLIO COMUNALE | pag. 10 |
| I PROBLEMI DELL'ADOLESCENZA IN OLIVERI | pag. 12 |
| LA SCIAGURA AEREA NEL MARE DI PALERMO | pag. 13 |
| RICETTE STAGIONALI | pag. 14 |
| SPORT | pag. 15 |
| GIOocate CON NOI | pag. 16 |
| QUIZ - PREMI | pag. 17 |

Hanno Collaborato

ANTONIO ADORNO
GIORGIO ADORNO
CARMELO ALESSANDRO
LORENZO ANTONUCCIO
NATO ANTONUCCIO
ANNA BERTINO
PINA BERTINO
ANTONIETTA CLEMENTE
ALESSANDRA COGLITORE
GIANPAOLO COGLITORE
FILIPPA FORESTI
SALVATORE GENOVESE

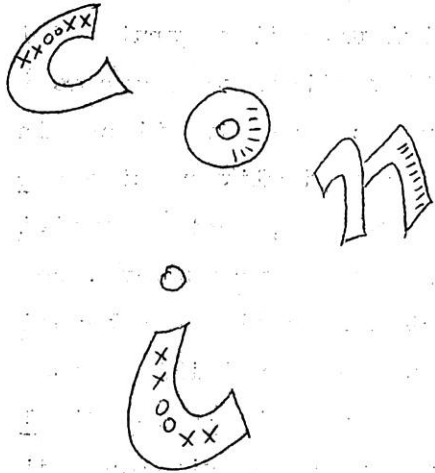
GRAZIELLA GITTO
NUCCIA GITTO
NINETTA GUIDA
ROSAMARIA GUIDA
FRANCA IARRERA
BIAGIO MAIORANA
CARMELA MAIORANA
ANTONELLA PANTE
GIUSEPPE PERSANO ADORNO
FILIPPO PULIAFITO
ROSALIA SIDOTI
SANTINA SPANO

DON LUIGI LO PRESTI

ciclostilato in proprio.

Corrispondenza

GARMELO GENOVESE, OLIVERI - Cara Redazione, sono il padre di Sal Gen e ovviamente seguo il Giornalino con interesse. Leggendo la Corrispondenza con i Lettori ho visto che il suo scopo principale dovrebbe essere quello di mettere in evidenza eventuali problemi o bisogni della Cittadinanza; fino ad ora nessuno ha posto alcun problema da risolvere, in quanto mi è sembrato che le lettere a voi indirizzate siano solo di complimenti e di incoraggiamento per la vostra iniziativa. Io invece vorrei porre all'attenzione vostra e dei cittadini di Oliveri, un piccolo problema che riguarda soprattutto gli anziani. Ad Oliveri, grazie al cielo, non mancano le scuole e gli asili; va tutto bene per i bambini e i ragazzi, però per i vecchi fin oggi non si è pensato. Ad Oliveri ci sono molti vecchi che abitano da soli ed hanno bisogno di cure. Il loro problema maggiore, secondo me, è la solitudine. Purtroppo non è più come una volta che i vecchi abitavano in famiglia con i figli fino alla morte; oggi molti vecchietti restano da soli, privi di assistenza e di compagnia. La mia idea sarebbe quella di renderci promotori, soprattutto voi del giornalino della progettazione e costruzione di una casa di cura per i vecchi. Credo che la cosa possa essere possibile con un po' di buona volontà, come è stato possibile costruire l'asilo. Tantissimi saluti e sempre in gamba.



Carissimo don Carmelo, la lettera che ci è pervenuta in Redazione da qualche giorno ci ha fatto tanto piacere e la abbiamo letta tutti con tanta attenzione e simpatia. Finalmente viene messo in chiaro uno dei problemi basilari della nostra convivenza civica e pertanto prendiamo atto che l'essere sensibilizzati sui nostri problemi sociali è importante nella misura in cui ognuno di noi si impegna per portarli a compimento. In primo luogo siamo contenti che lei segua con attenzione il nostro giornalino e ci auguriamo che la nostra iniziativa sia da tutti seguita, incoraggiata e che abbia la collaborazione dei lettori. Veramente le molte lettere che abbiamo ricevuto sono state contrassegnate maggiormente dagli elogi alla nostra iniziativa, anch'essi necessari ed accettati; da altri sono pervenuti dei suggerimenti che abbiamo ritenuto utili ai quali intendiamo



ispirarci nella compilazione del giornale. Ma il problema principale che lei ci propone, lo riteniamo di vitale importanza per la nostra comunità, poichè il nostro vivere civile deve comprendere la soluzione dei problemi di tutti i cittadini. Siamo del parere che il luogo ideale per gli anziani sia la famiglia, nella quale essi sono solitamente vissuti e dove potranno trovare tutto l'affetto e l'assistenza che dà loro la possibilità di sentirsi vicini ai loro ricordi e a persone conosciute. Siamo convinti altresì che vi possano essere dei casi in cui per alcuni la solitudine può diventare causa di sofferenza e di abbandono; allora riteniamo utile l'iniziativa di costruire dei luoghi idonei ed adatti per accogliere quanti vogliano trascorrere i loro anni della maturità con quella assistenza che ne garantisca la serenità e la compagnia. Da tempo ci risulta che ad Olivero si è parlato della costruzione di un ambiente di tale tipo e, mentre condividiamo pienamente il suo suggerimento, ci impegnamo a promuovere, come lei suggerisce, quanto necessita per effettuare qualcosa a beneficio della terza età. Sappiamo che le autorità sono sensibili a questi problemi e perciò non si dovrebbero riscontrare difficoltà di alcun tipo nella realizzazione dell'opera. Ringraziandola vivamente di quanto ci ha suggerito, la salutiamo con affetto.

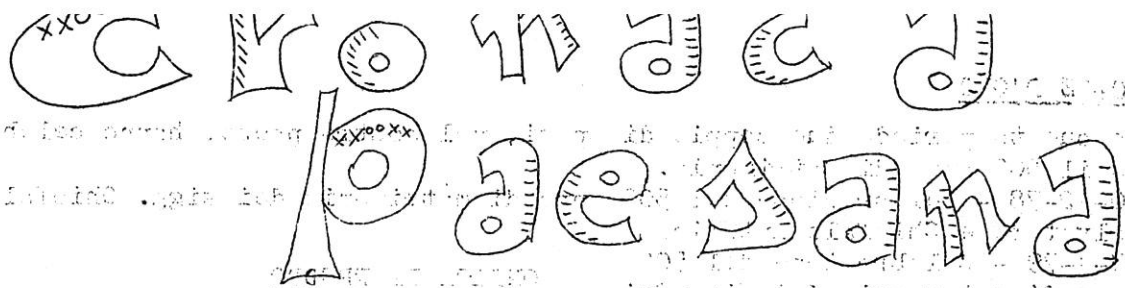
LA REDAZIONE

~~~~~  
Nei mesi di dicembre e gennaio abbiamo ricevuto per le spese cui andiamo incontro per sostenere l'iniziativa del Giornalino quanto segue:

|                             |           |
|-----------------------------|-----------|
| - Suor Mary Gres (Roma)     | L. 5.000  |
| - Sofia Luciano (Bologna)   | L. 10.000 |
| - Barresi Filippo (Basilea) | L. 10.000 |

Li ringraziamo vivamente e a loro vadano i nostri più cordiali saluti.

LA REDAZIONE



### RECITA DI NATALE DEI BAMBINI

24 - 12 - 78 - La sera del 24 dicembre nel salone della nostra parrocchia, i bambini della nostra scuola materna "F. Schervier" hanno intrattenuto i loro genitori e tutte le altre persone che erano intervenute con un piccolo spettacolo preparato dalle nostre suore. Durante lo spettacolo i bambini hanno cantato, recitato poesie e improvvisato dialoghi sull'argomento del Natale. Lo spettacolo ha destato molto interesse e ha suscitato molti consensi da parte dei presenti che hanno incoraggiato i bambini con calorosi applausi. I bambini, vestiti con costumi molto originali, erano emozionatissimi ma, nonostante tutto, sono riusciti a realizzare uno spettacolo che, considerate le loro età, è stato degno di ammirazione.

### SERATA DANZANTE

31 - 12 - 78 La notte di S. Silvestro, per festeggiare in allegria l'arrivo del nuovo anno, alcuni ragazzi del nostro paese hanno organizzato, nella sala Sindoti, una serata danzante. La serata ha avuto inizio verso le 21 quando cioè sono iniziati ad arrivare gli invitati alla festa. All'ingresso un capiente canestro raccoglieva le offerte. Si sono aperte subito le danze che sono proseguite fino a notte inoltrata. La musica era diffusa attraverso l'impianto della sala con giradischi e registratori degli organizzatori. Nel corso della serata si è avuta l'elezione di "Miss Capodanno", che è risultata, a criterio della giuria, la signorina Nina Salina. Ha anche avuto luogo il sorteggio di una cassetta di liquori, che è stata vinta dal signor Piero Bertino. L'iniziativa è senz'altro da elogiarne in quanto rappresenta una novità per il nostro paese. Speriamo che in seguito queste serate si possano realizzare sempre e nel modo migliore.

### NATALE 1978

Come ogni anno ritorna il Natale con tutte le tradizioni che ormai fanno storia per il nostro paese. Dopo la novena, caratterizzata come sempre da una partecipazione numerosa, con tante luci per le strade e tanto movimento di ragazzi, è arrivata anche la notte di Natale tanto suggestiva e piena di particolare senso religioso e folcloristico. La chiesa era gremita di gente e quando, a mezzanotte, sfilò per le strade del paese la processione di Gesù Bambino fu un pullulare di entusiasmo e di gioia, le campane hanno suonato a festa e i falò accesi per le strade hanno maggiormente vibrato con il loro scintillio e il loro colore. La giornata di Natale, caratterizzata principalmente da motivi religiosi, è stata anche entusiasmante per l'incontro fraterno fra i vari paesani che, oltre a scambiarsi gli auguri con calorose strette di mano, hanno espresso questa gioia con visite e allegre comitive trascorse insieme. Si sono scambiati i regali e, almeno per quel giorno, ognuno ha dimenticato le difficoltà, che il nostro mondo sta per incontrare e ha ricordato che Gesù Bambino è venuto in terra a portare la pace e l'armonia tra gli uomini.

## NOZZE D'ORO

In questo periodo due coppie di sposi, nel nostro paese, hanno celebrato il 50° anno di matrimonio.

30-12-78 - Celebrazione del 50° anno di matrimonio dei sigg. Chiofalo Salvatore e Chiofalo Antonina.

29-1-79 - Celebrazione del 50° anno di matrimonio dei sigg. Spinella Biagio e Barresi Giacomina. Le circostanze sono state ricordate con solenni celebrazioni dove tutti i familiari si sono stretti attorno ai festeggiati per esprimere sentimenti augurali e partecipare a quella gioia che è segno di imperituro affetto. Nelle S. Messe celebrate nelle due differenti date, gli sposi hanno ancora una volta scambiato le fedeli come segno di immutato amore. Non è mancato il banchetto dove è stata allegramente rivissuta quella lontana giornata di 50 anni fa. Ai festeggiati i migliori auguri da tutta la Redazione.

sole Eolie coperte di neve, spettacolo bellissimo e nello stesso tempo poco consueto. Adesso la situazione è molto migliorata, anche se i meteorologi prevedono per la fine del mese di gennaio il ripetersi di questo eccezionale fenomeno atmosferico. Speriamo che queste previsioni non si avverino e che la temperatura continui a mantenersi sui livelli normali, che permettano lo svolgersi delle normali attività lavorative e sportive.

visto riempire le loro reti di svariate tonnellate di alacce. Le reti sembravano spezzarsi per l'immane peso. Infine con le barche ricolme, sono arrivati a riva e dopo aver fornito a buon mercato tutta la popolazione di Oliveri e dintorni di abbondante pesce hanno ributtato in mare il rimanente (circa 3000 Kg.!!).

## RISULTATI CONCORSO PANGRAMMA

Dopo due mesi di attesa, abbiamo dovuto affrontare il compito di vagliare tutte le frasi che ci erano pervenute per il concorso del pangramma. Il premio è stato vinto dal sig. Scardino Giuseppe e consisteva in un doppio mazzo di carte da gioco "Modiano".

La frase vincitrice è stata: "Gnomo fu qui, tu scherzavi di Pablo" di 28 lettere.

Aggiungiamo qui un'altra frase, che è stata creata da Umberto Eco, semiologo di fama mondiale. La frase è di 21 lettere, quindi la più piccola trovabile, in quanto ha usato tutte le lettere dell'alfabeto una sola volta. La frase è:

"TV? QUIZ, BR, FLM, DC ....OH SPENGA!"

## ONDATA DI FREDDO

Un'eccezionale ondata di gelo si è abbattuta in questi ultimi tempi sulla nostra isola ed in tutta l'Italia. Anche il nostro piccolo paese è stato direttamente interessato da questo freddo intenso; infatti la temperatura si è notevolmente abbassata, provocando disagi su tutta la popolazione. Il freddo intenso ha fatto sbarrare a tutti porte e finestre, rendendo semideserte le vie di Oliveri. Dopo tanti anni si è rivista la neve sulle colline antistanti il nostro paese, che per diversi giorni, hanno tenuto intatta la coltre nevosa.

In quei giorni era possibile vedere spiccare all'orizzonte le

## ECCEZIONALE PESCA AD OLIVERI

28 - 1 - 79 - Alcuni pescatori del nostro paese, con sorpresa, perchè da un po' di tempo anche il mare è diventato avaro, hanno

# Viaggio del Papa in Messico

Alle ore 8,30 del 25 Gennaio il DC 10 dell'Alitalia, con a bordo il Papa Giovanni Paolo II, si è staccato da Fiumicino, impochi istanti, l'aereo si è immerso nelle nuvole, scomparendo alla vista di tutti quelli che si trovavano all'aeroporto per salutarlo. Il Messico era la meta del viaggio. Giovanni Paolo II, prima di partire, rivolse un affettuoso saluto ai presenti e fra l'altro disse:

" Il Papa va ad inginocchiarsi dinanzi alla prodigiosa immagine della Madonna di Guadalupe, nel Messico, per invocare sul proprio servizio pontificale la sua materna assistenza e protezione....

Il Papa, inoltre, va in alcune zone del nuovo mondo come messaggero del Vangelo per dire a tutti che Dio li ama, che la Chiesa li ama, che il Papa li ama...

Il Papa, infine, compie questo viaggio per partecipare, insieme con i suoi fratelli Vescovi, alla terza Conferenza Generale dell'Episcopato latino-americano, che si svolgerà a Puebla..."

Questo viaggio, oltre ad avere entusiasmato tutti, ha lasciato una orma indelebile nella storia della Chiesa. Il Papa è andato in Messico ed è già ritornato. In quei giorni tutti avremo seguito le varie tappe compiute del Papa Wojtyla attraverso i vari paesi della America Latina ed il nostro animo di cristiani avrà sentito più forte di essere vicino al Pastore della Chiesa Universale, che ha compiuto il viaggio della pace e della speranza. Abbiamo visto ancora una volta come la Chiesa promuove l'annuncio del Vangelo e si preoccupa della promozione umana di tutti i popoli.

DAI REGISTRI PARROCCHIALI

## BATTESIMI

- 10 - 12 - 1978 - Giannello Giuseppe di Antonino e di Sidoti Rosalia
- 24 - 12 - 1978 - Bonvegna Domenico Antonino di Calabro e di Bertino C.
- 25 - 12 - 1978 - Graci Angelo di Vincenzo e di Marchese Lucia
- 26 - 12 - 1978 - Cambri Giuseppe di Francesco e di Cavuso Teresa
- 27 - 12 - 1978 - Orlando Domenico di Francesco e di Torre Mari
- 30 - 12 - 1978 - Sofia Rosaria di Lorenzo e di Calabrò Filippa
- 31 - 12 - 1978 - Sacri Carmelo di Antonio e di De Tommaso Scorgia
- 31 - 12 - 1978 - Sarno Carmelo di Francesco e di Gallo Maria
- 1 - 1 - 1979 - Ferrara Atanagio di Tindaro e di Julisfite Francesca
- 21 - 1 - 1979 - Leolinda Letizia di Tindaro e di Sofia Domenica
- 28 - 1 - 1979 - Persobone Lucia di Tindaro e di Fiorina Rosa

## MATRIMONI

- 9 - 1 - 1979 - Adorno Edoardo G. e Calabrò Agostina A.

## DEFUNTI

- 4 - 12 - 1978 - Berlino Rosa di anni 86
- 23 - 12 - 78 - Maria Licolina di anni 87
- 12 - 1 - 79 - Saccone Pietro di anni 82
- 19 - 1 - 79 - Reale Carmelo di anni 75

E  
V  
O  
L  
C  
H  
I  
D  
I  
T  
E

Poichè questo argomento è molto scottante per me e, in generale, per i giovani, piuttosto che svolgerlo da studioso analizzando passo passo il Vangelo, ho preferito analizzare la domanda "E voi chi dite che Io sia?" da giovane e da appartenente alla mia generazione. Una domanda del genere, posta ad un giovane lo mette a disagio, di solito non risponde perchè non si rende realmente conto di ciò che sia Gesù per lui; oppure risponde con le solite frasi fatte: "Per me Cristo è tutto", "E' un modello da imitare", ecc. frasi molto belle, ma purtroppo quasi mai sentite, se non sono accompagnate da una lunga e profonda meditazione. Prima di iniziare questo lavoro, ho parlato a lungo di questo argomento con amici, preti, ragazzi di sinistra ed anche con ragazzi che conoscevo appena; ho cercato così di capire cosa ne pensasse di Gesù la mia generazione per potere rispondere all'interrogativo che mi ero posto. Queste discussioni sono state molto fruttuose, perchè ho notato che il problema, in generale, non è stato snobbato, ma con alcuni ho potuto impiantare discussioni molto serie. Mi sono reso conto dell'enorme utilità di porsi, ogni tanto, un argomento sul quale riflettere e dibattere. Riguardo alla figura del Cristo, i giovani, nella quasi totalità, sia che siano credenti o meno, hanno ammesso che è l'uomo più grande che si sia mai visto sulla faccia della terra. Anche prescindendo dalla sua natura divina, di fronte all'incontestabilità dei fatti storici si deve ammettere che fu l'uomo che rivoluzionò ogni schema mentale che allora vigeva. Coloro che vissero nel suo tempo furono portati da Lui di fronte ad un mondo ideale che essi non vollero accettare ed allora uccisero, con Cristo, la loro coscienza profonda, tutto quell'amore e quella fratellanza che già le scritture preannunziavano, senza che essi ve li scorgessero. Per molti giovani che conosco e credo anche per me, Cristo è diventato uno scopo di vita, uno dei pochi valori che ancora si salva in questo mondo di degradazione sociale, in cui i giovani si perdono alla ricerca di un punto saldo su cui costruire il proprio futuro. Oltre tutto, la perdita dei valori morali ha fatto capire che il Cristo è uno dei pochi punti fermi che rimangono, oggi più di ieri, a guidare l'umanità su un cammino di fratellanza e di pace. Tutto ciò che ho detto finora del Cristo è stato ammesso anche da giovani non credenti, ma proviamo a pensare insieme quanta importanza dovrebbe avere il Cristo per noi credenti, Cristo che è appunto l'anello di congiunzione tra il divino e l'umano, l'incarnazione reale e palpabile di una realtà divina trascendente l'uomo e ogni misura umana. Le incertezze che trovarono i filosofi nel conciliare l'umano col divino deve essere per noi fonte di certezza e dimostrazione continua, nel sacramento della SS. Eucarestia della potenza infinita di Dio. Dalla sagacità delle sue risposte Egli si potrebbe definire un sofista, dalla sua semplicità un socratico, dalle sue idee un aristotelico, ma egli era, è e sarà sempre "il Cristo, il figlio di

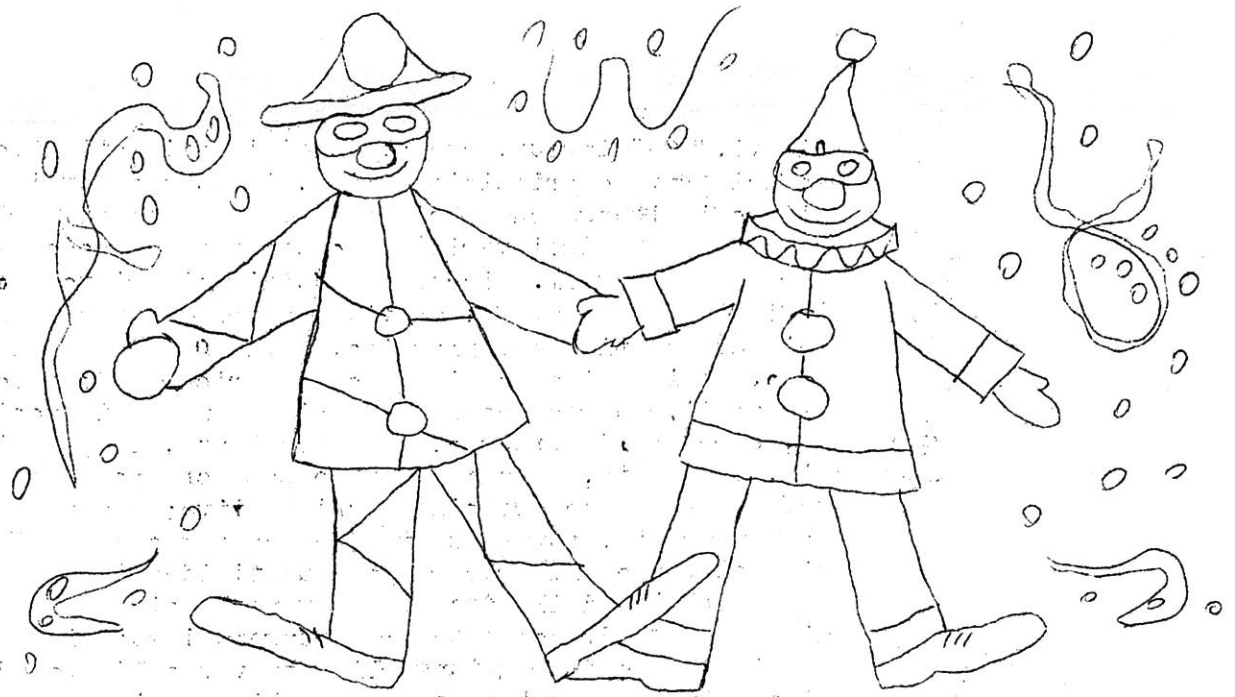


...  
C  
h  
e  
i  
o  
G  
i  
a  
?

Dio vivente" in cui, credo, tutti i movimenti filosofici trovano principio e fine, in quanto tutti i filosofi ritengo che abbiano un fondamento di verità ed essendo Egli verità assoluta tutti devono essere parte di Lui. Sicchè per tutti noi Cristo non è finito 2000 anni fa, ma vive ancora in mezzo a noi nei sacramenti e nel prossimo, nella Chiesa e nello uomo. I giovani di oggi vanno alla ricerca di valori morali che rendano la vita più degna e più nobile, cercano l'altruismo, la fratellanza, la giustizia, la verità, insomma cercano cose che possano rendere la vita supportabile a chi lavora; e dove, se non in Cristo, tutte queste idee convergono? Oggi i giovani vanno alla ricerca di questi ideali: alcuni nella pratica della droga attestano la disperazione di chi sente di non poter raggiungere i suoi ideali; altri pensano di raggiungerli attraverso l'azione di tipo politico; purtroppo sono pochi quelli che trovano in Cristo l'unico ideale che sia degno di essere vissuto e difeso anche a costo della vita. Se di Cristo abbiamo accettato totalmente il Cristo uomo, ignorarne la divinità sarebbe incoerenza e scarsa analisi dei fatti; basta analizzare anche superficialmente il Vangelo per rendersi conto che allora le migliaia di persone che seguivano il Cristo, non lo seguivano solamente per le sue idee, ma perchè lo vedevano Dio vivo e vero, gli vedevano fare cose straordinarie, ridare la vista ai ciechi, guarire i lebbrosi, curare gli storpi, risuscitare i morti e, in fine, nell'apogeo della sua potenza risuscitare se stesso tre giorni dopo la sua morte. Conoscere questi fatti e negare la divinità di Cristo, diventa, pura e semplice formalità. Ci troviamo di fronte ad un Cristo che visse in terra unicamente per amore nostro, per continuare, se così si può dire, ciò che il Padre aveva fatto, per rinnovare quel patto d'alleanza che aveva stretto con Mosè; a salvarci dal peccato originale, a rinnovare dalle fondamenta gli uomini e l'intera civiltà; non più il Dio freddo e lontano dei filosofi, ma un Dio che è amore, vita, gioia, che è di ognuno di noi e che dà ad ognuno la sua libertà.

\*\*\*\*\*  
RICOSTRUZIONE DELLA CHIESA  
\*\*\*\*\*

Come è accennato nella cronaca del Consiglio Comunale, comuniciamo che, l'Amministrazione ha impegnato la somma di £ 12.000.000 per proseguire i lavori di restauro della nostra Chiesa. Poichè il cantiere richiesto ritarda ancora avvenire e il disagio in cui ci troviamo è grande, la notizia assume una certa importanza. Subito si è programmato di invitare tutti i muratori e i carpentieri del nostro paese per discutere insieme il modo migliore per impiegare detta somma. Si cercherà di realizzare quanto prima tutti gli intonaci interni e parte della pavimentazione. Si ringrazia l'Amministrazione per la sensibilità dimostrata aiutando a realizzare un'opera che è di tutto il popolo di Oliveri.



## GRANDE CONCORSO MASCHERINE

25-26-27 - FEBBRAIO - 1979

GRANDE SFILATA DI MASCHERINE ATTRAVERSO  
LE VIE DEL PAESE CON LA PARTECIPAZIONE  
DI TUTTI I RAGAZZI DI OLIVERI  
PATROCINATA DAL NOSTRO  
GIORNALE.



ALLA CHIUSURA SARANNO  
PREMIATE LE MIGLIORI  
MASCHERE.



In questa pagina, cari lettori, ci proponiamo di parlare interamente e solo di Oliveri. Vi prego di prestare attenzione in quanto leggeremo la sua storia fin dalla sua nascita e ne percorreremo anno per anno la sua vita fino ai nostri giorni, si proprio la sua vita come si può seguire il lento meraviglioso cammino di un uomo in tutta la sua età, cominciando così a capire, che anche quelle vecchie strade, quei vecchi muri che sono rimasti hanno una loro storia, un loro carattere, una loro piccola importanza. Vi premetto innanzitutto che non ne verrà certo fuori un gran capolavoro, con tutti i suoi minuziosi particolari, anche perchè nessuno, che io sappia, si è mai prodigato a fare un'approfondita indagine su tutto questo ed il materiale che ci troviamo davanti è una linea molto vaga, ma l'importante credo sia l'inizio fatto con buona volontà, non solo in questo ma in tutte le cose. Forse ho divagato un po' troppo e vi sto stancando, ma

così ho l'impressione di stabilire un colloquio con tutti voi, come se vi stessi parlando e non scrivendo.

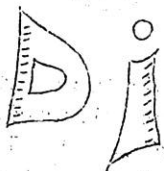
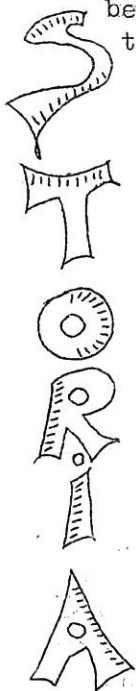
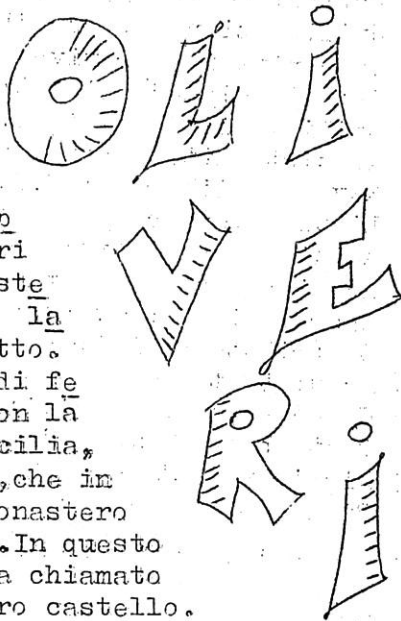
Comunque scusatemi, credo che ormai siate ansiosi di conoscerla questa benedetta storia ed io sto finalmente iniziando. Come voi credo già sapiate, abbiamo parlato alcuni numeri

fa delle sue origini, io mi appresto a continuare da dove avevamo lasciato il tutto nel numero otto.

Quindi, con l'origine dei grandi feudi, tra il 1061 e il 1195, con la dominazione normanna in Sicilia, nacque il feudo di Oliveri, che in origine fu assegnato al monastero dei Benedettini di Patti. In questo periodo, epoca in cui era chiamato "Liveri" sorse il nostro castello.

Ne fu castellano con gli Aragonesi Ferrais de A bellis, dal quale nel 1360 per concessione passò a Vinci guerra D'Aragona, cugino di Federico stesso. Durante la dominazione di re Martino, ne fu signore Rainon de Xner, che lo possedette fino al 1389 e nell'anno 1408 passò a Federico Spadafora.

In seguito fu di Bartolomeo Gioeni, e a questi rimase fino al 1600 epoca in cui venne venduto ai La Grua di Carimi, in provincia di Palermo. In seguito passò in possesso della famiglia Arduino che nel 1693 vendettero ai Zappino che nel 1724 lo passarono a udovico Paratore Basilotta, principe di Patti e dopo altri passaggi ereditari nel 1803 divenne proprietà di Gaetano Paratore, da lui, castello e titoli passarono alla sorella Eleonora e da questa al fratellastro Domenico Merlo, che nel 1900 circa lo lasciò in eredità alla figlia Elena, dalla quale poi passò alla propinote e figlia adottiva di Caterina Martorana Bonaccorsi, morta di recente. Tuttora è di proprietà dei cugini di quest'ultima. Per quanto riguarda il castello ci siamo limitati a parlare soltanto dei vari passaggi di proprietà, per mancanza di spazio, parleremo di esso, in un altro numero, approfondendo l'argomento e sperando di dare delle notizie soddisfacenti.



# Consiglio

del 27-12-'78

## ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione verbali seduta precedente;
- 2) Ratifica delibere di G. M.:
  - a) 130 - Acquisto gasolio per riscaldamento scuole;
  - b) 134 - Liquidazione lavori ricostruzione muro del cimitero;
  - c) 135 - Energia elettrica allo spogliatoio del campo sportivo;
- 3) Storno fondi;
- 4) Variazione al bilancio di previsione 1978;
- 5) Utilizzazione avanzo di amministrazione;
- 6) Indennità integrativa speciale 1979 - 1° semestre;
- 7) Istanza dipendenti retribuzione livelli delib. Consil. n° 66;
- 8) Utilizzazione fondi OO.PP. L.R. 18/8/78 n° 38;
- 9) Acquisto attrezzature per rifiuti solidi L.R. 30/12/77 n° 117;
- 10) Revoca delibera di G.M. n° 121 del 26/10/78;
- 11) Liquidazione compenso tesoreria anni 1974/1977;
- 12) Acquisto duplicatori per gli uffici;
- 13) Acquisto scala e motosega per giardinaggio;
- 14) Approvazione preventivo per sistemazione strade esterne;
- 15) Contributo al Patronato Scolastico per Befana;
- 16) Acquisto terreno tra Piazza Chiesa e Via Mulino;
- 17) Concessione area cimiteriale a Pino e Sidoti;
- 18) Contributo Club Musicale;
- 19) Richiesta autorizzazione posca novellame;
- 20) Richiesta fermata treni espressi;

Unico consigliere assente: prof. Stefano Squadrito.

# Comunicazione

Il Consiglio è iniziato con la comunicazione del Sindaco riguardo ad un telegramma che aveva ricevuto dall'On. Leanza riguardo al macello comunale del nostro paese; il telegramma diceva che l'Assessore alla Sanità ha firmato l'autorizzazione per il completamento e l'arredo del suddetto. Poi, dopo aver rivolto gli auguri delle feste ai consiglieri, ha dichiarato aperta la seduta. In apertura, il Sindaco, ha voluto ricordare il tragico incidente aereo di Punta Raisi con un minuto di raccoglimento. Si è subito passati alla discussione del primo punto all'Ordine del Giorno; i verbali della seduta precedente, posti all'approvazione della Commissione Provinciale di Controllo sono stati tutti ritenuti validi tranne lo storno fondi che, per questo motivo, è stato ridiscusso al 3° punto di questa seduta. Al 2° punto dell'O.d.G. c'era la ratifica della delibera di giunta che è stata discussa e approvata. Al 3° punto è stato ridiscusso, come si è detto, lo storno fondi che è stato riproposto apportando quelle correzioni che erano state suggerite. Al 4° punto all'O.d.G. si è discusso della variazione al bilancio preventivo del 1978. Il 5° punto è stato l'utilizzazione dell'avanzo di Amministrazione che è di 50 milioni; di lire; ciò a detta del Sindaco Amodeo, a ognuno che nei precedenti anni amministrativi non erano state fatte spese che si dovevano fare (testuali parole dell'Amodeo) per cui, dopo anni di risparmi ci si è trovati queste

cifre. Ora, ci si trova nella condizione di dover spendere questi soldi, quindi si deve impegnare questa cifra con vari progetti. Le spese che si è deciso di finanziare con questa cifra sono state il ricovero per le attrezzature dei pescatori, che prevede una spesa di L 32700000 per la costruzione di 18 ricoveri per barche più servizi igienici, e poi impiegando la cifra di L 12100000 per proseguimento dei lavori in Chiesa (intonaci, presbiterio, e retro altare). La rimanente cifra sarà utilizzata per pagare i vari debiti che il Comune trascina dall'Amministrazione precedente; sono 2, uno di L 9.685.166 con il sig. Lo Presti riguardo a vecchie fatture che aveva fatto al nostro Comune. Al 6° punto si è discusso dell'indennità integrativa speciale che per un decreto della Repubblica spetta ai deputati del Comune. Al 7° punto si è discusso di una istanza che era stata fatta dai dipendenti che chiedevano che avesse efficacia la delibera N° 66 che riguardava i livelli di retribuzione degli impiegati comunali. All'8° punto all'O.d.G. si è discusso dell'utilizzazione dei fondi destinati ad opere pubbliche per la legge sul sisma del 16 aprile scorso. Già nella seduta precedente si era discusso e adesso si è ufficializzata la decisione di ricostruire le scuole elementari di Piazza Luigi Pirandello con la spesa di L 80.000.000. Si è poi passati alla discussione del 9° punto all'O.d.G. cioè dell'acquisto delle attrezzature per la raccolta dei rifiuti solidi secondo la Legge Regionale n°117 del 30/12/77. Si è stabilito l'acquisto di un motocarro, di 12 portarifiuti e di una carriola. Al 10° punto si è discusso sulla revoca delle delibere in cui ci si impegnava a pagare i debiti di cui abbiamo parlato precedentemente in due bilanci futuri, ma la C.P.C. ha bocciato la proposta che, appunto per questo è stata revocata. L'11°, il 12° e il 13° punto sono stati approvati senza alcuna esitazione, perchè ritenuti validi e attuabili al più presto. Il 14° punto si riferiva all'approvazione del preventivo per la sistemazione di alcune strade del nostro paese. Le strade esterne che si prevede sistemare sono: la strada che sta nascendo sotto lo stabilimento della Liquigas con spesa di L 5.016.000; la zona tra il campo sportivo e la linea ferrata dove si creerà un'aiuola con 5 alberi; la strada ad est del campo sportivo, cioè quella a fianco della Tonnara, sarà spianata e risistemata per prepararla ad un futuro manto d'asfalto. Subito dopo si è passati al 15° punto dell'O.d.G. cioè il contributo al Patronato scolastico per la Befana che è stato fissato in L 1.500.000. Il 16° punto trattava dell'acquisto della strada che va da Piazza Chiesa a Via Mulino dal Sig. Gitto Francesco a cui sarà pagato quanto previsto dalla legge per espropri con l'aumento del 50% a causa della cessione volontaria. Dopo il 17° punto si è fissato in L. 100.000 il contributo per il Club Musicale previsto al 18° punto dell'O.d.G. Al 19° punto si è discusso dello scottante argomento della pesca del novellame. Esso sarà proposto dal Comune agli Enti interessati dietro richiesta dei pescatori, fra il 1° febbraio e il 31 Marzo. Come ultimo punto si è discusso della richiesta delle fermate dei treni espressi nel periodo estivo; fino a quest'estate la richiesta di fermata si era limitata a due soli treni. Ora il Comune, visto l'incremento turistico, intende chiedere la fermata di altri due di essi. Tutti i punti discussi sono stati approvati all'unanimità.

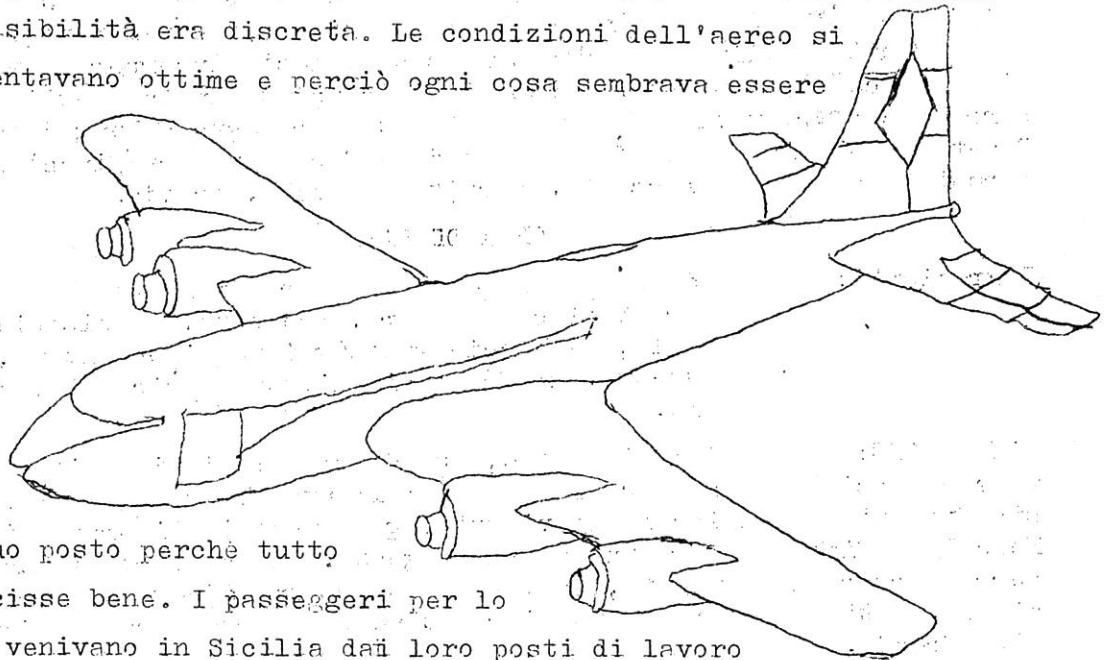
# PROBLEMI

d  
e  
L  
L  
a  
d  
o  
L  
e  
S  
C  
e  
M  
Z  
a

Anche ad Oliveri, come in tutto il resto del mondo, verso i quattordici-quindici anni, per i ragazzi e le ragazze i legami con la famiglia hanno ancora molta importanza, ma diventa sempre più intenso il bisogno di vivere con i coetanei, per condividere con loro, in gruppo, interessi, problemi, attività. Gli adolescenti, fra loro, si sentono più liberi, e possono affermare una certa indipendenza, al riparo dalle critiche e dalle imposizioni degli adulti. I giovani molto spesso si sentono compresi e soffrono soprattutto per l'incomprensione dei genitori. E' un ritornello che ascoltano con fastidio: "Sei un ragazzo e non puoi capire", "aspetta di diventare grande", "devi ubbidire", "ora devi soprattutto studiare, invece di perdere tempo andando in giro con i tuoi compagni", "quel tuo amico non mi piace", "pensi solo a divertirti", "non sai i sacrifici che facciamo per te", ecc... *in Oliveri*. L'adolescente riflette su se stesso per cercare di capire che cosa fa, i sentimenti che prova e la sua posizione nel mondo. Specialmente qui ad Oliveri l'adolescente, oltre a non essere capito dai genitori, non è capito neppure dalla gente, la quale ha una mentalità arretrata, nonostante il progresso compiuto nel mondo. Secondo loro la ragazza dovrebbe stare in casa, a prepararsi il corredo e ad aspettare che arrivi il famigerato "principe azzurro". Oltre a questo la gente non concepisce il fatto che una ragazza si fermi a parlare in strada con un ragazzo, anche se non c'è niente di male. Prendere delle iniziative di sport od altro, per i ragazzi sarebbe una cosa meravigliosa, sarebbe come fare un piccolo passo avanti, anche se di questi passi per arrivare alla perfezione se ne dovranno fare tanti.

# NEL MARE DI PALERMO

L' apparecchio DC 9 dell'Alitalia con 129 passeggeri a bordo, di servizio da Roma a Palermo, precipitò nel mare prospiciente alla città di Palermo inabissandosi improvvisamente. Dei passeggeri solo 121 sono riusciti, con grande difficoltà, a raggiungere la salvezza. Erano esattamente le ore 0,44 del 23-Dicembre scorso, quando l'aereo si apprestava già a prepararsi per l'atterraggio; le condizioni atmosferiche non erano delle più difficili ed anche la visibilità era discreta. Le condizioni dell'aereo si presentavano ottime e perciò ogni cosa sembrava essere



al suo posto perchè tutto riuscisse bene. I passeggeri per lo più, venivano in Sicilia dai loro posti di lavoro per trascorrere qualche giorno assieme ai loro familiari e rivedere l'ambiente a loro tanto caro e le tradizioni natalizie che ovunque si stavano celebrando. Fra i passeggeri, quasi tutti giovani, ve ne erano tre di fatti, uno di S. Marco da l'Unzio e uno era di Milazzo, che è sopravvissuto, per ricordare quelli della nostra zona. Mentre i superstiti vennero subito soccorsi, fu molto difficile rintracciare i dispersi; a lungo faticarono i soccorritori per recuperare le salme e ancor'oggi più di venti non rispondono all'appello. Le varie inchieste che si continuano ad impegnare alla ricerca del perchè di questa sciagura incontrano difficoltà ad identificarne i motivi; è certo che la sicurezza dell'aeroporto e le sue infrastrutture devono essere maggiormente idonee affinché i viaggiatori abbiano a trovare la massima sicurezza. Tante famiglie sono rimaste aspettando i propri congiunti e la loro sofferenza rimane segno tangibile di una sciagura che in qualunque modo poteva e doveva essere prevista.

# Ricette

## CASTAGNACCIO

Ingredienti: gr 400 di farina dolce di castagne, gr 75 di pinoli, gr 75 di uva sultanina, gr 75 di scorsa di arancio candita, gr 75 di cedro candito, gr 100 di mandorle, gr 100 di noci, una presa di sale, mezzo bicchiere di olio.

ESECUZIONE: salate leggermente la farina di castagne e diluitela con dell'acqua in modo da fare una pastella di media consistenza. Unite tutta la frutta candita e le mandorle con le noci. Incorporate metà dell'olio e mescolate tutto bene. Mettete il composto in una teglia unta di burro e cospargetevi sopra un pò di frutta rimasta allungandola di olio. Ponete la teglia in forno molto caldo e farla cuocere finchè si sarà formata una crosta croccante. Servite a tavola, fredda.

## TORTA DI PANE

Ingredienti: gr 500 di pane raffermo, un litro di latte, gr 75 di burro gr 75 di cacao amaro, tre uova, un bicchiere di marsala, la buccia grattugiata di un limone, gr 50 di uvetta, gr 25 di pinoli, un pizzico di vaniglia, sale.

ESECUZIONE: far bollire il latte, quando si sarà intiepidito mettere il pane e lasciarlo fino a completo assorbimento. Passare a setaccio la pasta ottenuta e poi incorporarvi tutti gli ingredienti tranne i pinoli. Mescolare finì ad avere una pasta omogenea. In una tortiera unta di burro versare il composto, spalmarlo con albume d'uovo e guarnire con i pinoli. Mettere a forno e togliere quando la torta sarà ben dorata. Servire fredda.

# Stagionali

## TAGLIATELLE CON LE NOCI

Ingredienti: gr 700 di tagliatelle all'uovo, una dozzina di noci, sale e pepe, un etto di burro, quattro cucchiai di parmigiano, 100 gr di gorgonzola o facoltativi.

ESECUZIONE: incominciate col tagliare le noci sguosciate la pellicina che avvolge i gherigli, riservanti tre o quattro divisi a metà, pestare il resto nel mortaio e mettetelo a soffriggere a fuoco basso in una teglia con due cucchiai di olio, sale e pepe. Aggiungete gr 60 di burro quasi in fine di cottura, che durerà un decina di minuti. Allungate con un pò di acqua calda e in cucchiaio di conserva di pomodoro. Lessate le tagliatelle in acqua salata al giusto, scolatele, conditele con la salsa pronta e informaggiate mettendo sparso qualche fiocchetto di burro e i gherigli che erano a parte.



XXooXX

S



R

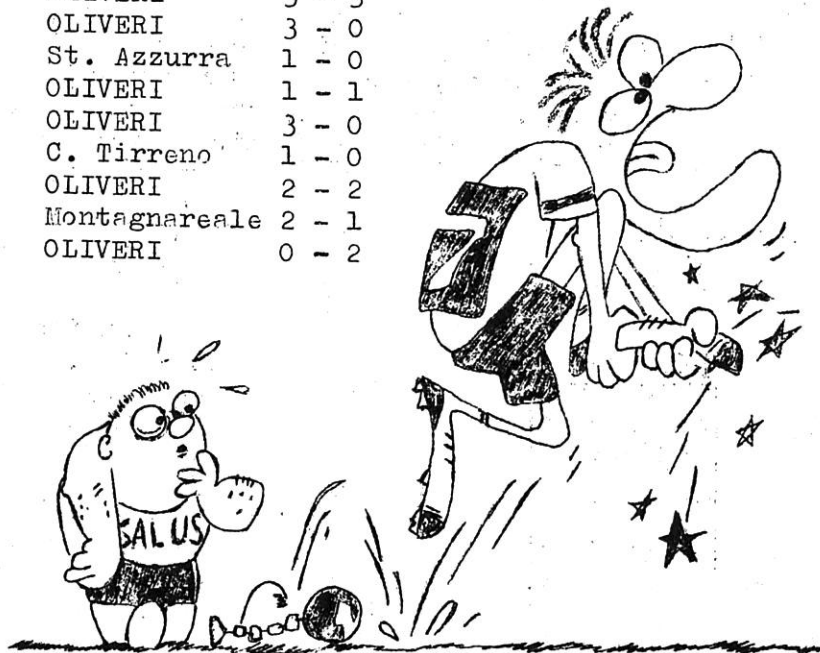
T

FINE DEL GIRONE DI ANDATA

Con la partita contro il Tymetus del 7-1-79, l'Oliveri ha concluso il girone d'andata del campionato di III categoria. Nel numero precedente avevamo detto che il Mister Mortellaro era stato incaricato a guidare la squadra per sole due giornate in attesa di decisione definitiva. Scadute le due giornate (partite con la Stella Azzurra e la Scalese) Mortellaro ha lasciato la squadra e il posto di allenatore è tuttora vacante. La dirigenza comunque in questo tempo si è data molto da fare, ma, purtroppo, ancora non ha trovato l'allenatore adatto. Nelle ultime 5 partite la squadra è stata guidata dai dirigenti con la collaborazione del giocatore Saccone e dobbiamo dire che si è comportata egregiamente risalendo di varie posizioni in graduatoria tanto da portarsi nella posizione di centro-classifica. Ha infatti ottenuto in queste ultime partite tre vittorie, un pareggio con una sconfitta. La vera dominatrice del campionato è stata finora la Falconese che si trova in vetta alla classifica a due lunghezze dal Furnari. Ricordiamo che nella Falconese militano alcuni elementi di Oliveri quali il Conti, Bertino I, Bertino II, Sapone, Leandro, Colombo e il portiere Nasisi, i quali si stanno comportando molto bene contribuendo in modo determinante ai successi della squadra. Dopo Falconese e Furnari troviamo il Sinagra quindi la Stella Azzurra di Patti. A ridosso di queste quattro squadre, con il punti, troviamo l'Oliveri. Giorno 4 febbraio inizierà il girone di ritorno e la nostra squadra dovrà incontrare nelle prime partite le squadre capoclassifiche e, tranne quella col Furnari, saranno tutte giocate in trasferta. I giocatori, comunque, non temono più di tanto queste insidiose partite e sono convinti di non ripetere le prestazioni dell'andata quando, purtroppo, si videro all'inizio della sesta giornata con un solo punto all'attivo.

RISULTATI DEL GIRONE DI ANDATA

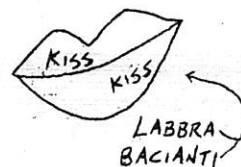
|              |   |               |       |
|--------------|---|---------------|-------|
| OLIVERI      | - | Sinagra       | 0 - 2 |
| OLIVERI      | - | Falconese     | 0 - 3 |
| Piana        | - | OLIVERI       | 3 - 3 |
| Furnari      | - | OLIVERI       | 3 - 0 |
| OLIVERI      | - | St. Azzurra   | 1 - 0 |
| Scalese      | - | OLIVERI       | 1 - 1 |
| Orlandina    | - | OLIVERI       | 3 - 0 |
| OLIVERI      | - | C. Tirreno    | 1 - 0 |
| S. Nicoletta | - | OLIVERI       | 2 - 2 |
| OLIVERI      | - | Montagnareale | 2 - 1 |
| Tymetus      | - | OLIVERI       | 0 - 2 |



# Giocate con Noi

MATITA OD LAPIS

A-CURA DI SAL GEN



## 1- REBUS (NOME: 9-7)



## 4- SCIARADA (2+2=4)

INCREDIBILE!

MESSINA NOTA UN FRUTTO.

## 2- ANAGRAMMA (6)

ENIGMA A SCUOLA.

INDUBBIAMENTE È POCO CHIARO, QUESTO FIOCCO DA SCOLARO.

## 3- DOPPIA AGGIUNTA INIZIALE A NATALE!

ECCO BABBO NATALE IN GROPPA AD UNA XXXXX, GIOITE BAMBINI, È TEMPO DI Y Y XXXXX.

Le soluzioni dei giochi di questa pagina sono qui capovolte.

SOLUZIONI CAPOLTE

1 REBUS: Terra NOV amiche LE = TERRANOVA MICHELE! 2 ANAGRAMMA: STRANO-MASTRO 3 DOP. AGG. INIZ.: RENNNA-STRENNNA! 4 SCIARADA: ME+LA=MELA.

NORME

Continua il Quiz-Premi a punteggio; per ogni gioco ven-  
gono assegnati dei punti. Il solutore che avrà totaliz-  
zato il maggior numero di punti risulterà vincitore.  
A parità di punti si procede al sorteggio. Sono in pa-  
llo un primo, secondo e terzo premio, partecipate con  
impegno. Le soluzioni, che verranno pubblicate nel nu-  
mero 3, ci devono pervenire entro il 23 marzo.

## SOLUZIONI del GIOCA TE CON NOI

ANNO I N. 9

## ATTENZIONE!

Le Soluzioni del Quiz-Premi Anno I n. 9 saranno pubbli-  
cate nel prossimo numero con il nome dei vincitori.

MARINELLO

1-CRUCIZONA

|   |   |   |   |   |   |   |
|---|---|---|---|---|---|---|
| M | A | D | O | N | N | A |
| A | N | T | O | N | I | O |
| R | I | C | O | T | T | A |
| I | N | S | I | E | M | E |
| N | U | N | N | A | T | A |
| E | L | I | C | O | N | A |
| L | A | V | A | G | N | A |
| L | E | T | T | O | R | E |
| O | L | I | V | E | R | I |



POLIGONI ENIGMATICI



XXXX

# Quiz-Premi

IDEATO e DIRETTO da SAL GEN



CANDELA  
LUCIFERANTE

1 CASELLARIO SILLABICO

|    |  |  |  |  |
|----|--|--|--|--|
| 1  |  |  |  |  |
| 2  |  |  |  |  |
| 3  |  |  |  |  |
| 4  |  |  |  |  |
| 5  |  |  |  |  |
| 6  |  |  |  |  |
| 7  |  |  |  |  |
| 8  |  |  |  |  |
| 9  |  |  |  |  |
| 10 |  |  |  |  |

**DEFINIZIONI:**

punti 3

- 1- La prova chi teme di perdere la persona amata.
- 2- Lo è padre Giovanni Orlando.
- 3- Vi si trova via Gaspare Amodeo.
- 4- Squadra di terza categoria in cui gioca Sebastiano Sapone.
- 5- Lo usano coloro che non sanno nuotare.
- 6- Per sturare bottiglie.
- 7- Chi ama scherzare.
- 8- Prende tutti per il naso.
- 9- Attaccare la diligenza, il treno o il forte.
- 10- Lo usa la polizia per disperdere i tumultuosi.

Nelle caselle in risalto verrà fuori il nome e l'appellativo di un noto personaggio del nostro giornalino.

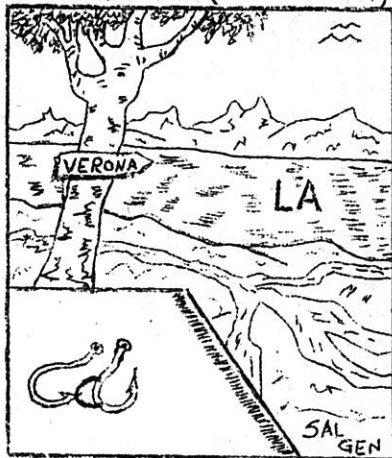
2- CAMBIO DI CONSONANTE (8) 5 PUNTI  
SEI IL MIO AMOR.  
MIA DOLCE NIÑA.

4- FALSO DIMINUITIVO (4-6) 2 PUNTI  
STRANA FIABA.  
D'UN ASINO E D'UNA GIUMENTA IL FIGLIO,  
CARCO SE N'IVA VER LA MACINA DEL GIGLIO.

3- CAMBIO D'INIZIALE (7) 2 PUNTI  
UN PASSATEMPO COME UN ALTRO.  
D'ESTATE METTIAMO I XXXXXX  
E SPACCHIAMO TUTTO, SIAMO YXXXXX.

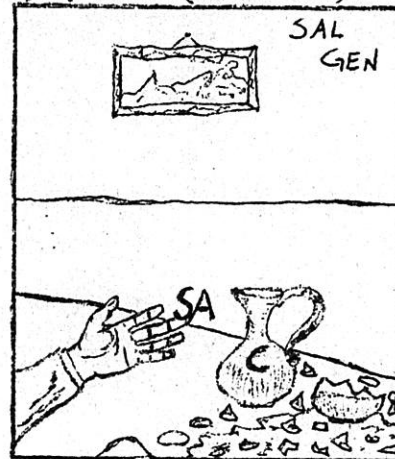
5- CAMBIO D'INIZIALE (5) 1 PUNTO  
UN' ITALIANA IN RUSSIA.  
QUESTA SERA A XXXXX  
SI AVRA' LA YXXXX.

6- REBUS (FRASE: 5-2-4)



3 PUNTI

7- REBUS (FRASE: 5-9)



5 PUNTI

\*\*\*\*\*  
\*\*  
\*\* Mittente: \*\*  
\*\* Redazione "INSIEME" \*\*  
\*\* Parrocchia S. Giuseppe \*\*  
\*\* Piazza Dante, 9 98060 OLIVERI (ME) \*\*  
\*\*\*\*\*  
\*\* GENT.MO SIGNOR \_\_\_\_\_ \*\*  
\*\* Via \_\_\_\_\_ \*\*  
\*\* \_\_\_\_\_ \*\*  
\*\*\*\*\*